

# Israele consente l'ingresso a Gaza solo del 14% degli aiuti giornalieri necessari

[infopal.it/israele-consente-lingresso-a-gaza-solo-del-14-degli-aiuti-giornalieri-necessari](https://infopal.it/israele-consente-lingresso-a-gaza-solo-del-14-degli-aiuti-giornalieri-necessari)

5 agosto 2025



Gaza –[Quds News](#). Solo 674 camion di aiuti sono entrati nella Striscia di Gaza da quando Israele ha annunciato, il 27 luglio, che ne avrebbe consentito l'ingresso. Si tratta di una media di appena 84 camion al giorno, pari solo al 14% del fabbisogno giornaliero stimato, secondo i dati dell'Ufficio Stampa del Governo di Gaza.

La scorsa settimana, l'esercito israeliano ha annunciato una "pausa tattica" delle attività militari in alcune aree della Striscia, sostenendo che avrebbe facilitato l'invio di convogli dell'ONU. Tuttavia, attacchi e uccisioni sono stati segnalati in gran parte del territorio. Con l'aggravarsi della fame, l'indignazione internazionale per le immagini di bambini denutriti e le crescenti segnalazioni di morti legate alla carestia hanno esercitato pressioni su Israele affinché permettesse l'ingresso di più aiuti umanitari.

Lunedì, il GMO ha pubblicato le statistiche sull'ingresso dei camion umanitari a Gaza dal 27 luglio:

- Domenica 27 luglio – 73 camion
- Lunedì 28 luglio – 87 camion
- Martedì 29 luglio – 109 camion
- Mercoledì 30 luglio – 112 camion
- Giovedì 31 luglio – 104 camion
- Venerdì 1 agosto – 73 camion

- Sabato 2 agosto – 36 camion
- Domenica 3 agosto – 80 camion

Totale: 674 camion in 8 giorni.

Durante questo periodo, i 674 camion rappresentano solo il 14% dei circa 4.800 stimati come necessari per soddisfare i bisogni umanitari minimi. La media è quindi di appena 84 al giorno, ha affermato l'Ufficio.

L'Ufficio ha inoltre dichiarato che Gaza avrebbe bisogno di almeno 600 camion di aiuti e carburante al giorno per soddisfare le esigenze essenziali dei settori sanitario, dei servizi pubblici e dell'alimentazione.

Domenica, l'Ufficio ha denunciato che Israele sta deliberatamente bloccando oltre 22.000 camion carichi di aiuti umanitari, definendo l'azione parte di una campagna sistematica di "fame, assedio e caos".

In una nota ufficiale, l'Ufficio ha affermato:

"Confermiamo che oltre 22.000 camion di aiuti umanitari si trovano attualmente fermi ai valichi di confine della Striscia di Gaza, la maggior parte dei quali appartiene alle Nazioni Unite, a organizzazioni internazionali e ad altri enti".

"L'occupazione israeliana sta deliberatamente impedendo il loro ingresso, nell'ambito di una politica sistematica di ingegnerizzazione della fame, dell'assedio e del caos".

L'Ufficio ha definito la situazione un "crimine di guerra a tutti gli effetti", aggiungendo che viola il diritto internazionale e contribuisce a quello che ha descritto come un crimine di genocidio in corso contro i residenti di Gaza.

"Riteniamo l'occupazione israeliana, insieme agli Stati coinvolti per complicità o silenzio, pienamente responsabili del peggioramento della catastrofe umanitaria", si legge nella dichiarazione.

L'Ufficio ha infine chiesto l'immediato e incondizionato ingresso di tutti i camion trattenuti, la completa riapertura dei valichi di frontiera, e la consegna sicura degli aiuti alla popolazione civile di Gaza, "prima che sia troppo tardi".